



NOTA A VERBALE

di incontro tra Amministrazione ed OO.SS. del 11 ottobre 2013
Condivisione turni reperibilità direzione generale dighe ed
infrastrutture idriche ed elettriche ed U.T. dighe

La scrivente USB Pubblico Impiego **non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo** in sede decentrata riguardante l'attivazione dell'istituto della reperibilità per i lavoratori della direzione generale in oggetto e gli Uffici Tecnici per le dighe per i seguenti motivi:

- 1) l'Amministrazione non è in grado di attivare il servizio di reperibilità con **continuità**, in particolare negli uffici tecnici e con professionalità omogenee, disattendendo così la ratio preordinata all'attivazione dell'istituto prevista ex art. 8 del CCNQ 12.01.96 (professionalità, ciclo continuo, assicurazione servizi di emergenza – piani di allertamento Protezione civile)
- 2) per contro l'Amministrazione indica ben due lavoratori in reperibilità per la sede centrale sottraendo risorse eccessive al fondo unico a **danno economico** di tutti gli altri lavoratori.
- 3) l'Amministrazione non ha mai emesso gli ordini di servizio che definiscano omogeneamente **ed in trasparenza i compiti dei lavoratori** della nuova direzione costituita e non ha fornito riscontro alle innumerevoli istanze della scrivente e dei lavoratori riuniti in assemblea in merito: non si sa "chi fa che cosa" né chi è in possesso della professionalità specifica per corrispondere alle esigenze di reperibilità di cui al suddetto art. 8.
- 4) per contro le necessità che l'Amministrazione sostiene: "a) *contattare i dirigenti*, b) *garantire la partenza in missione, utilizzare una applicazione web per individuare le dighe interessate da eventi, interfacciarsi con i soggetti interessati dallo stato di allerta*" (prot. Civile Prefetture, ecc) possono o meno coinvolgere professionalità diverse che l'Amministrazione invece **esclude in modo del tutto incongruente**, peraltro senza indicare chiaramente nell'informativa, se non i nominativi, i profili professionali che intende coinvolgere.
- 5) è del tutto inaccettabile che l'Amministrazione attivi l'istituto della reperibilità, mentre sta applicando ai lavoratori contratti di lavoro ed **orari di lavoro differenti**, senza aver convocato la scrivente come più volte richiesto in merito.

Per quanto espresso si stigmatizza la volontà dell'Amministrazione di attivare l'istituto in un **contesto non adeguatamente chiaro**, si prefigurano atteggiamenti **unilaterali e discriminatori** nell'applicazione dell'istituto, che aggraveranno le disparità, il malessere lavorativo e le inefficienze del servizio costituendo peraltro un precedente negativo nel metodo che può creare disomogeneità con altre contrattazioni in corso (rispetto del CCNQ) oltre ai riflessi pesanti sul salario accessorio di tutti lavoratori MIT .

La USB **diffida pertanto l'amministrazione dal procedere** ad attivare in tale contesto, in presenza peraltro di una evidente mancanza di condivisione delle parti ed anche in attesa del previsto parere della RSU, l'istituto della reperibilità di cui trattasi, ribadendo la richiesta di urgenti incontri su orario di lavoro, organizzazione e carichi di lavoro.

Roma, 15 ottobre 2013

p/USB Pubblico Impiego
F.to Lorenzo Piangatelli